



Approvato dalla Santa Sede il Proprio Liturgico della Nostra Diocesi

La Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, con Decreto dell'11 marzo 2008 a firma del Prefetto cardinale F. Arinze e del Segretario arcivescovo A. M. Ranjith, ha approvato il Proprio delle Messe e della Liturgia delle Ore per la Diocesi di Oppido - Palmi.

Con me invito tutti a ringraziare il Signore per questo dono che per la prima volta viene fatto alla nostra Chiesa particolare nella sua giovane storia.

Personalmente ho ringraziato il Cardinale Prefetto e l'Arcivescovo Segretario della Congregazione. Un riconoscimento particolare va all'Ufficio Liturgico diocesano impegnato da circa 4 anni ad oggi, nelle persone dei Direttori don Gianni Gentile ed don Elvio Nocera, nella redazione dei testi, in costante collaborazione con il Vescovo e con la Congregazione per il complesso cammino di approvazione.

Ora bisognerà attendere alla stampa dei testi, uno per le Messe e uno per la Liturgia delle Ore.

In autunno è prevista la presentazione in Diocesi del Proprio Liturgico. Spero che possa andare in adozione ufficiale dell'inizio del prossimo Anno Liturgico, la I Domenica di Avvento 30 novembre 2008.

Il Vescovo

Messaggio del Vescovo ai fedeli di Gioia Tauro

*(da leggere in tutte le Messe dell'Ascensione,
dopo il saluto liturgico all'inizio)*

*Carissimi fedeli di Gioia Tauro, uomini e donne,
giovani e anziani,*

in questi ultimi giorni vicende di diverso genere hanno turbato gravemente la vita della vostra operosa città.

Il mio pensiero e la mia preghiera sono stati rivolti al Signore per i sacerdoti e per voi fedeli che vivete a Gioia Tauro.

[Continua in terza pagina >>](#)

Don Antonio Ritorto

La vita e la morte di un prete sono strettamente legate da una visione della fede, che diventa concreta fino ad interpretarle dipendenti l'una dall'altra; si può dire per tutti gli uomini che si muore come si vive, ma la reazione e il modo di partecipazione della gente, in occasione della morte di un prete, evidenziano quanto valida e sentita sia stata la sua opera pastorale e la sua capacità di trasmettere valori.

La vita di Don Antonio Ritorto è stata ricca quanto complessa nella sua esistenza di uomo, di sacerdote, di Parroco e, soprattutto, negli ultimi lunghi anni, di persona sofferente ed ammalata; ritengo per questo che chiunque lo abbia conosciuto, non sia rimasto indifferente di fronte alle sue attività pastorali e sacerdotali e tanto meno possa restare in silenzio, spinto dal desiderio, e con la consapevolezza della necessità di fare in modo che la ricchezza dei doni di cui il Signore lo ha dotato e a cui ha saputo rispondere con generosità, non vadano perduti.

Fin da giovane ha mosso i suoi primi passi del sacerdozio, condividendo il carisma della carità verso i poveri, di don Vincenzo Idà, ed in questo impegno ha diffuso intorno a sé un alone di simpatia, sapendo coniugare la gioia del donare gratuitamente con un servizio fedele a Dio, che col canto e con la liturgia coinvolgeva misticamente i fedeli ma soprattutto i confratelli sacerdoti che in qualunque modo avevano rapporti con lui.

La stima di molti Vescovi, sacerdoti e laici nasce spontanea dall'animo di chi in lui facilmente riusciva a trovare un'amicizia arricchente e saggia, quanto fondata e motivata dalle sue doti di umiltà e modestia, e soprattutto dalla capacità di incarnare la spiritualità autentica del sacerdote.

Il senso della Chiesa ha strutturato in lui la grande dote della fedeltà, per cui, obbediente a tutti i vescovi che lo hanno ammirato ed amato, ha espresso il suo servizio pastorale, come parroco, chiamato in "luoghi e tempi particolarmente difficili" e complessi, dove il suo zelo lo ha reso amabile quanto stimato e venerato da tutti coloro che hanno arricchito di grazia, comunicando la sua stessa vita di sacrificio e di cultura.

Molti vecchi amici laici e molti preti hanno continuato a cercarlo quando ha ritenuto di non essere fisicamente in grado

[Continua in seconda pagina >>](#)

Giornata del Seminario

Nella prossima solennità di **Pentecoste, che ricorre l'11 maggio p.v.**, si celebrerà la Giornata del Seminario durante la quale si farà la raccolta delle offerte parrocchiali per il sostentamento del Seminario diocesano, che resta sempre il luogo privilegiato per la cura delle vocazioni.

> NOTIZIE <

5 aprile - All'Auditorium diocesano, convocati dal Vic. ep. per i laici, si è tenuto un incontro per i Consigli pastorali parrocchiali. Vi hanno partecipato rappresentanti di tutte le 18 parrocchie della Diocesi con Consiglio pastorale parrocchiale formalmente costituito.

7 aprile - A San Pietro di Caridà, il Vescovo presiede i Vespri solenni per il dono alla parrocchia di una Reliquia autentica del patrono S. Sebastiano martire.

11 aprile - Il Consiglio Presbiterale, riunito a Oppido, dà al Vescovo numerose e utili indicazioni per un prossimo Decreto circa le esequie religiose.

13 aprile, IV di Pasqua - Nella domenica del Buon Pastore, a Varapodio, Padre vescovo celebra la S. Messa e ammette candidato al diaconato permanente i candidati Paolo Tropeano e Rocco Tutino.

19 aprile - Il Consiglio Pastorale diocesano, all'Auditorium, individua linee di lavoro e proposte pastorali per l'anno pastorale 2008-2009.

24-26 aprile - A Cittanova - "Ali Materne", il Vescovo guida una convivenza dei candidati al diaconato permanente.

27-30 aprile - Visita Pastorale a Cosoleto e Sitizano.

Il 4 aprile, a Cosenza - Palazzo Arnone, *mons. Pino Demasi*, Vicario Generale, ha ricevuto - insieme a *mons. Vincenzo Bertolone*, vescovo di Cassano - il Premio alla Cooperazione "Don Carlo De Cardona", per il suo impegno nella promozione della giustizia mediante la cooperazione.

Era presente e ha tenuto la prolusione l'Arcivescovo di Cosenza, *mons. Salvatore Nunnari*.

> NOMINE <

Sac. Paolo Martino: Amministratore parrocchiale di S. Anna di Seminara.

Sac. Antonio Spizzica: Vice - Cancelliere diocesano.

Sac. Vittorio Castagna: Parroco a Palmi - San Fantino, dall'8 giugno.

Sac. Antonio Tropea: Padre Spirituale in Seminario.

Sac. Giovanni B. Tillieci: Vicario parrocchiale a Polistena - Santa Marina.

Il **Sac. Natale Ioculano** è stato confermato Cappellano al Porto di Gioia Tauro per il triennio 2008-2011.

> DIMISSIONI <

Don Natale Ioculano si è dimesso da Parroco di S. Fantino, Palmi per accedere ad altro ministero.

Don Antonio Tropea ha lasciato l'ACR per poter accedere ad altro ministero.

Don Giuseppe De Raco, su invito del Vescovo, ha rassegnato le sue dimissioni da Parroco di S. Cristina d'Aspromonte, e da Amministratore parrocchiale di Piminoro.

>> Continua dalla prima pagina

di adempire ai suoi doveri di Parroco e ciò, a mio avviso, quasi come l'esigenza di dovergli restituire in parte quanto generosamente aveva dato e che continuava a dare con la sua testimonianza semplicissima di sorriso accogliente, e soprattutto della preghiera, quella squisitamente sacerdotale.

L'accoglienza in una casa di cura non ha per niente trasformato gli atteggiamenti del suo volto sereno, che è diventato quasi raggiante quando ha incontrato la condivisione del Vescovo e soprattutto l'entusiasmo di chi lo aveva conosciuto e stimato da sempre.

La sua presenza in questa casa, alla quale ha voluto affidare le sue debolezze fisiche ormai gravi, è stata ricca di grazia non solo per lui, ma per tutte le persone, che sentendosi orgogliose di poter servire un sacerdote soprattutto se ammalato, lo hanno sempre venerato, amato e servito, anche durante la celebrazione della Messa in privato, e soprattutto, quasi come grande dono per il popolo di Dio, nelle domeniche e nei giorni di festa, che lo vedevano insieme al Vescovo ed altri sacerdoti attorno all'altare sulla sua "carrozzella".

L'ultima scena, ormai sul letto di morte, quando il Vescovo, visitandolo amorevolmente gli imprimeva un segno di croce ed un bacio sulla fronte, credo non possa essere dimenticata: le sue mani rigide, le quali sole ormai erano in grado di esprimere i suoi sentimenti, si sono a lungo tese, sulle braccia altrettanto rigide, per dire sì, e certamente per ringraziare, senza però rendersi conto che proprio quel gesto suonava quasi come un rimprovero a chi avrebbe voluto dare di più, per non averlo saputo fare, per alleviare le sue sofferenze.

Mons. Silvio Mesiti



A.M.C.I.

**Associazione Medici Cattolici Italiani
Sezione diocesana Oppido-Palmi**

Per la prima volta nella nostra diocesi, il 1° e il 2 giugno 2008, dentro una cornice di accoglienza e di convivialità, si svolgerà l'Assemblea Regionale dell'AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani).

I lavori si terranno presso il Centro Culturale "Ugo Ambesi Impiombato" ss. 18 Loc. Barritteri di Seminara (RC).

Sarà l'occasione per una analisi approfondita sui temi della vita e sui principi educativi alla luce della fede Cristiana.

Tutti i medici della diocesi che vogliono avvicinarsi alla nostra associazione o partecipare all'Assemblea Regionale e avere dettagli più precisi possono contattare via email roberto.zappone@alice.it

Dott. Roberto Zappone

> IN MAGGIO <

dom. 4 - Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica.

ven. 9 - A Paola: ordinazione episcopale di Mons. Giuseppe Fiorini Morosini, Vescovo di Locri - Gerace.

gio. 15 - Ritiro generale del Clero presso il Seminario diocesano: 9, 30 -12, 30.

Da lun. 26 a ven. 30 - Il Vescovo è a Roma per i lavori della C.E.I.

Il sac. Domenico De Raco ha l'obbligo per il mese di maggio corrente di astenersi dalla celebrazione individuale della S.Messa, dalle confessioni sacramentali e dalla predicazione.

DIOCESI DI OPPIDO-PALMI
UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Centro di Programmazione Culturale Mediterranea

Secondo Laboratorio di Grafica Sacra
“Iconografie dal passato al presente”

L'Ufficio Diocesano per i beni Culturali ecclesiastici e il Centro di Programmazione Culturale Mediterranea, con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, in collaborazione con l'Ufficio liturgico diocesano considerata l'esperienza positiva dell'anno scorso, hanno riorganizzato il laboratorio di Grafica Sacra, attivando uno stage di specializzazione, finalizzato alla realizzazione di icone da inserire nel Messale Liturgico Diocesano, di prossima pubblicazione.

Le illustrazioni si concretizzeranno attraverso le tecniche creative tipiche dell'arte sacra mantenendosi, nello stesso tempo, in sintonia con le espressioni artistiche contemporanee.

Il corso, riservato a venti giovani artisti diplomati dalle Accademie di Belle Arti, sarà di tipo residenziale e avrà la durata di sette giorni.

I lavori si articoleranno in due momenti: il primo tenuto da Docenti dell'Istituto Teologico Pastorale “Giovanni XXIII” di Gioia Tauro, che fornisce agli stagisti nozioni teologiche, liturgiche, storiche e storico-artistiche relative al tema del “Messale diocesano”. Il secondo, laboratoriale, durante il quale gli artisti resteranno in ritiro dal 13 al 20 luglio presso il Seminario Vescovile di Oppido M., avrà come finalità la realizzazione di opere grafiche ispirate ai contenuti del messale.

Il corso consentirà agli artisti di apprendere l'iter creativo dalla identificazione del soggetto e dei suoi contenuti alla ideazione e progettazione dell'opera.

Per la creazione di tali iconografie saranno utilizzate tutte le tecniche grafiche, dalla xilografia a tutte le altre tecniche sperimentali.

Ing. Paolo Martino
Prof. Giovanni Curatola



>> Continua dalla prima pagina

La Parola del Signore non manca di illuminare e incoraggiare chi la ascolta e crede che – molto più della parola degli uomini, anche buoni – la Parola di Dio è l'unico faro di luce per noi. Giusto nella seconda Lettura di oggi, Dio stesso invita alla speranza. È una speranza che proviene dallo Spirito Santo e di cui possiamo sperimentare “la straordinaria grandezza della sua potenza” e “l'efficacia della sua forza” (cfr. Ef. 1,18-19). Quindi, lungi da rassegnazione o da scoraggiamenti, io vi invito caldamente a rinvigorire la vostra fede proprio in queste circostanze difficili e tristi. Sentitevi uomini e donne liberi da paure o condizionamenti di chichessia, nella misura in cui volete restare nella fede in Gesù Signore e nella fedeltà alla Sua Chiesa.

Con affetto e in unione di preghiera,
il Vostro Vescovo



Caritas diocesana

*Celebrata a San Ferdinando la Messa
di ringraziamento della Caritas*

A conclusione della “Mensa della solidarietà” per immigrati stranieri, il giorno 6 Aprile è stata celebrata nella parrocchia di San Ferdinando una Messa di ringraziamento alla quale ha partecipato la comunità dei fedeli e un folto numero di immigrati (circa 80 tra bulgari, rumeni, polacchi, ucraini), nostri fratelli nella stessa umanità, che da anni vengono assistiti materialmente e spiritualmente dalla Caritas parrocchiale che agisce in comunione con la Caritas diocesana.

Al termine della celebrazione eucaristica, un giovane bulgaro ha raccontato la sua storia che ha commosso tutti i presenti e ha ringraziato la comunità per i benefici ricevuti, mettendo inoltre in risalto l'accoglienza e la disponibilità da parte degli operatori Caritas.

Nino Parisi

Visitate il sito del Museo Diocesano
www.museooppidopalmi.it

INIZIAZIONE CRISTIANA

Parrocchia Maria SS. del Rosario – Cittanova

Domenica 20 aprile 2008 alle ore 11, presso la Parrocchia Maria SS. del Rosario di Cittanova, sono stati amministrati i due sacramenti della Cresima e della Prima Comunione, nella stessa liturgia, da Sua Eccellenza Mons. Luciano Bux, ai primi 8 bambini della parrocchia. Questi hanno svolto il cammino d'Iniziazione Cristiana, che segue l'itinerario catecumenale, della cosiddetta "Sperimentazione", avviato nella nostra Diocesi 3 anni fa e pienamente abbracciato e voluto dal Parroco Don Salvatore Giovinazzo, in base alle precise direttive dettate dall'Ufficio Catechistico Diocesano. Le catechiste, che hanno percorso con i bambini quest'itinerario catechetico, hanno partecipato ad incontri di formazione tenuti da Don Andrea Fontana e Monica Cusino, promossi dalla Diocesi, relativamente all'iniziazione cristiana.

Per preparare la Celebrazione Eucaristica, l'Ufficio Catechistico, diretto da Don Antonio Scordo con l'aiuto della prof.ssa Carbone Graziella, responsabile diocesana dei catechisti, ha collaborato con Don Elvio Nocera, direttore dell'Ufficio Liturgico. Quest'ultimo, prendendo spunto dal RICA, ha elaborato e redatto il rito nei dettagli. Egli stesso ha diretto, in quanto Cerimoniere, l'intera funzione liturgica. Dopo la processione d'ingresso dei bambini accompagnati dai padrini, seguiti dai ministranti e i celebranti, la celebrazione ha avuto inizio con la Memoria del Battesimo. Subito dopo l'omelia, ai bambini è stata amministrata la Cresima e il punto culminante è stato raggiunto con l'amministrazione dell'Eucaristia, sotto le due specie del Corpo e del Sangue di Cristo.

I bambini che hanno ricevuto i Sacramenti termineranno il prossimo anno il percorso d'iniziazione cristiana con l'anno della mistagogia. Nella nostra Parrocchia già da quest'anno, il catechismo tradizionale è stato pienamente sostituito da 5 gruppi di catechesi d'iniziazione cristiana che vede 64 famiglie in cammino e così la "Sperimentazione" è diventata ormai una realtà effettiva d'Iniziazione Cristiana.

Carmen Maria Manno



Parrocchia Santa Marina Vergine - Polistena

Non si è trattato solo di cambio di linguaggio, ma di una svolta vera e propria che ha permesso a decine di famiglie in particolare e alla comunità parrocchiale in generale, di riappropriarsi di un compito specifico, quello di "fare" i cristiani.

E' questo il senso del passaggio avvenuto nella nostra Parrocchia di Santa Marina Vergine di Polistena, dal cosiddetto "catechismo" all'"iniziazione cristiana". Il cammino è iniziato tre anni fa e si è concluso nelle Domeniche del mese di Aprile di quest'anno. I ragazzi divisi in 4 gruppi hanno percorso le varie tappe del cammino, che ha visto anticipata la Cresima rispetto alla Messa di Prima Comunione, accompagnati dai catechisti e dai genitori.

La vera novità del cammino è stato proprio il coinvolgimento pieno dei genitori, i quali hanno partecipato con serietà al cammino loro proposto e che ha permesso loro di essere veramente i primi "educatori" della fede dei loro figli. Il cammino ha alternato momenti di catechesi e di preghiera in parrocchia con i catechisti ed in famiglia con i genitori e ha visto la partecipazione di tutta la famiglia ai momenti liturgici in parrocchia.

L'adozione a distanza di alcuni bambini africani in occasione della Cresima ed altri gesti significativi di condivisione durante tutto il percorso hanno aiutato i ragazzi a riappropriarsi anche della testimonianza della carità, come parte integrante della vita del cristiano.

Adesso, però, viene il bello. Domenica 11 maggio i genitori si incontreranno in Parrocchia per la verifica e la programmazione del prosieguo del cammino.

Anna Rita Sambiasi



Scarica il Notiziario Diocesano dal sito
www.diocesioppidopalmi.it

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
 Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
 Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
 Referente di redazione: Tripodi Walter
 Collaboratore: Caruso Vincenzo
 Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
 e-mail: w.tripodi@i2000net.it